

JÓZSEF NAGY

CRONACA

Attività della Società Dantesca Ungherese

Diamo, pure in questo numero di *Quaderni Danteschi*, il resoconto sintetico delle attività della Società Dantesca Ungherese (SDU), svoltesi nel semestre di primavera dell'Anno Accademico 2016-2017.

Nella sessione ordinaria del 27 gennaio 2017 il traduttore Gyula Simon ha parlato dei principi metodologici applicati, inoltre delle difficoltà tecniche ed artistiche con cui ha dovuto confrontarsi nella propria traduzione del *Paradiso* dantesco (il titolo in ungherese della sua relazione era: "*Amit láttál... véisd elmédbe... add át azoknak, kik éltek az életet". Szempontjaim a Paradicsom fordításában*).
Szempontjaim a Paradicsom fordításában).

Alla seduta del 31 marzo 2017 la dottoranda Bori Várkonyi ha presentato i risultati delle proprie ricerche su *Il motivo del viso nella Divina Commedia. Poesia e filosofia* [*Arcmotívum az Isteni Színjátékban. Költészet és filozófia*], che – in forma redatta – è leggibile nel presente numero della nostra rivista.

Il 2 giugno 2017 il pubblico ha potuto assistere alla relazione del Presidente della SDU, l'accademico János Kelemen, intitolata *Le fonti multiculturali di Dante. Resoconto sul Convegno dantesco di Ravenna* [*Dante multikulturális forrásai. Beszámoló a ravennai konferenciáról*], che – come si legge nel titolo – includeva, appunto, un resoconto sulla propria partecipazione al Congresso Dantesco Internazionale che ha avuto luogo, dunque, a Ravenna tra il 24 e il 27 maggio del 2017.

Il semestre di primavera dell'Anno Accademico in questione si è concluso, il 30 giugno 2017, con la relazione del ricercatore Tihamér Tóth, dal titolo *Il Weltanschauung dantesco. Metafisica, tradizione e scetticismo nella Divina Commedia* [A dantei Weltanschauung. Metafizika, hagyomány, székszis az Isteni Színjátékban].